

Regione Piemonte

COMUNE DI FONTANETO D'AGOGNA

Provincia di Novara

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE



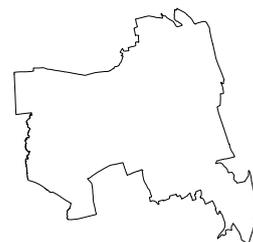
REVISIONE

Adozione Progetto Preliminare Delibera Consiglio Comunale n. 30 del 24.11.2015
Adozione Progetto Definitivo Delibera Consiglio Comunale n. 2 del 09.03.2016
Approvazione D.G.R. n. del

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Il Responsabile del procedimento



Repertorio per i beni paesistici e storici

TAV.



Architetto Pierluigi Gamalero

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLE PROVINCE DI NOVARA
E V.C.O.
dott. arch.
PIERLUIGI GAMALERO
N. 166

8

COMUNE DI FONTANETO d'AGOGNA

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

Revisione

--ooOoo--

Repertorio per i beni paesistici e storici

Febbraio 2016

Premessa

Il "Repertorio per i Beni Paesistici e Storici" è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute negli artt. 2.2-2.3-2.12 delle N.d.A. e nella tav. 5 "Quadro conoscitivo" del Piano Territoriale Provinciale e costituisce parte integrante della documentazione di P.R.G.C. come allegato della Relazione.

Nell'ambito della formazione del Repertorio sono stati individuati ed analizzati i beni storico-architettonici e paesistici presenti sul territorio comunale con la finalità di riconoscere quelli meritevoli di tutela e valorizzazione.

L'individuazione di tali beni è stata elaborata sulla Tav. 3a "Assetto generale 1:5.000" del P.R.G.C. e mediante schede descrittive indicanti le condizioni di conservazione ed uso di ciascun bene.

Per ogni scheda sono stati rilevati:

- l'identificazione e la denominazione del bene;
- la localizzazione comprensiva di estratto della planimetria catastale;
- la documentazione fotografica;
- l'epoca di realizzazione e le note storiche;
- la destinazione d'uso;
- il contesto ambientale di riferimento;
- gli elementi di qualificazione e conservazione;
- gli eventuali vincoli sovraordinati esistenti sul bene e le prescrizioni di P.R.G.C.

Dalla valutazione degli elementi analizzati per ciascun bene, sono stati riconosciuti e individuati sulle tavole di P.R.G.C. i beni oggetto di tutela ai sensi dell'art. 24 della L.R. 56/77.

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI

Indice delle Schede Descrittive

Palazzi - Edifici fortificati	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Castello dei Marchesi d'Ivrea</i>	N. 1
	<i>Torre del Mirasole</i>	N. 2
	<i>Edificio in via Garibaldi n. 29</i>	N. 3

Edifici di culto	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Assunta</i>	N. 4
	<i>Chiesa dell'Annunciata</i>	N. 5
	<i>Oratorio di S. Rocco</i>	N. 6
	<i>Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano</i>	N. 7
	<i>Chiesa di S. Martino</i>	N. 8
	<i>Chiesa di S. Antonio da Padova</i>	N. 9
	<i>Chiesa di S. Antonio Abate</i>	N. 10
	<i>Chiesa della Madonna di Montenero</i>	N. 11
	<i>Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio</i>	N. 12
	<i>Chiesa di S. Francesco da Paola</i>	N. 13
	<i>Chiesa della Madonna della Pace</i>	N. 14
	<i>Cappella di San Pietro</i>	N. 15
	<i>Cappella località Cascinetto</i>	N. 16
	<i>Cappella via Molino Marco</i>	N. 17
	<i>Cappella di S. Grato ora S. Bernardo</i>	N. 18
	<i>Cappella di S. Provino</i>	N. 19
	<i>Edicola via Cureggio</i>	N. 20
	<i>Edicola via Cavaglio</i>	N. 21
	<i>Edicola via Cureggio (con portale)</i>	N. 22

Nuclei / edifici rurali	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
	<i>Cascina Cascinetto</i>	N. 23
	<i>Cascina Casa Bianca</i>	N. 24
	<i>Cascina Croce</i>	N. 25
	<i>Edificio in località Cascina Croce</i>	N. 26
	<i>Cascina Ciavone</i>	N. 27
	<i>Cascina Vella</i>	N. 28
	<i>Cascina Buraiga</i>	N. 29
	<i>Cascina Tapulino</i>	N. 30
	<i>Cascina Case Storni</i>	N. 31
	<i>Cascina Balchi</i>	N. 32
	<i>Nucleo rurale Gerbidi</i>	N. 33

<i>Cascina Case Nuove</i>	N. 34
<i>Nucleo rurale Camuccioni</i>	N. 35
<i>Nucleo rurale S. Antonio</i>	N. 36
<i>Cascina Pollini</i>	N. 37
<i>Cascina S. Ambrogio</i>	N. 38
<i>Nucleo rurale Cacciana</i>	N. 39
<i>Edificio in località Cacciana</i>	N. 40
<i>Nucleo rurale Molino Marco</i>	N. 41
<i>Edificio in località Molino Marco</i>	N. 42
<i>Edificio in località Molino Marco</i>	N. 43
<i>Edificio in località Molino Marco</i>	N. 44
<i>Nucleo rurale S. Martino</i>	N. 45
<i>Cascina Agogna</i>	N. 46
<i>Cascina Rampini</i>	N. 47
<i>Cascina S. Pietro</i>	N. 48
<i>Nucleo rurale Baraggia</i>	N. 49
<i>Edificio in località Baraggia</i>	N. 50
<i>Cascina Manesco</i>	N. 51

	IDENTIFICAZIONE DEL BENE	SCHEDA
Fontanili	<i>Fontana di San Martino</i>	N. 52
	<i>Cavo Ferri</i>	N. 53
	<i>Cavo Borromeo</i>	N. 54
	<i>Fontanile Cacciana</i>	N. 55
	<i>Fontanile delle Botti</i>	N. 56
	<i>Fontanile zona Molino Marco</i>	N. 57
	<i>Fontanone</i>	N. 58

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI

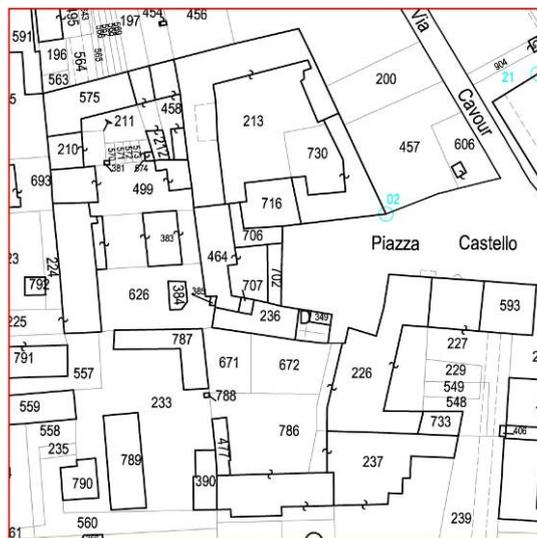
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Castello dei Marchesi D'Ivrea*

SCHEDA N. 1

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 10 mappali diversi
- Piazza Castello



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Origine insediamento: X secolo (castrum in relazione al cenobio benedettino di San Sebastiano)
- Periodo di realizzazione: nel 1454 viene edificata la fortezza viscontea. Al XVI secolo risale la configurazione di castello fortificato ad andamento rettangolare con quattro torri angolari, palazzi nobiliari ed edifici di servizio.
- 1645: distruzione della fortezza

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio fortificato
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza a destinazione residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

Architetto Pierluigi Gamalero

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Gli ambienti interni sono caratterizzati da sale con solai a

Repertorio per i beni paesistici e storici

P.R.G.C. Fontaneto d'Agogna

- Il complesso costituisce il nucleo antico attorno al quale si è sviluppato l'abitato di Fontaneto.
- Risulta ancora leggibile in diversi punti il tracciato del fossato che cingeva l'originaria fortezza (parte del fossato è stato occupato da successive edificazioni).
- Il cuore del complesso è occupato dalla chiesa SS. Fabiano e Sebastiano (cfr. scheda n.6).

- cassettoni, volte affrescate, dipinti e camini con stemmi araldici.
- Parte delle facciate presentano balconate con mensole in serizzo, apparato decorativo con fregi dipinti, cornici marcapiano e di gronda e riquadri alle finestre.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: gran parte dei fabbricati presentano problematiche riferite alla conservazione delle superfici intonacate e dell'apparato decorativo di facciata.
- Sono presenti elementi in contrasto con il valore storico-architettonico del complesso.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: D.Lgs 42/04 art. 10
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e storico RS" - tipologia di intervento: Restauro

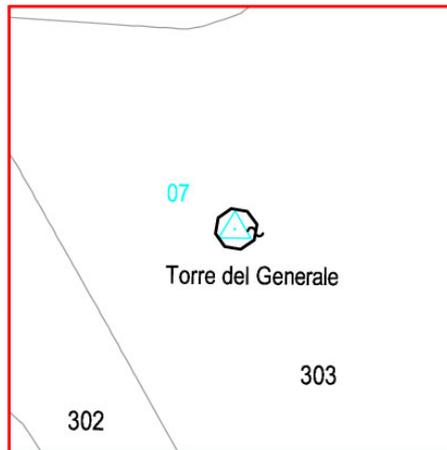
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Torre del Mirasole*

SCHEDA N. 2

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 15 mappale 303
- Località Motto, via Monte Grappa



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: inizialmente attribuita al periodo medioevale, studi approfonditi ne fanno risalire la costruzione al XIX secolo.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: torre fortificata
- Destinazione attuale: torre fortificata (rudere)

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge sulle colline in direzione del Comune di Ghemme tra le località Cascina Case Nuove e Tapulino

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Edificio a pianta circolare di cui è leggibile la tessitura muraria originale.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: le principali problematiche sono da una parte di carattere statico, dall'altra riguardano la conservazione delle murature, attaccate dagli agenti atmosferici e dalla vegetazione infestante.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/7

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in via Garibaldi n.29*

SCHEDA N. 3

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 10 mappali 35, 36
- Via Garibaldi n. 29



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'edificio venne abitato fino alla metà del XVIII secolo dai Visconti di Fontaneto.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: dimora nobiliare
- Destinazione attuale: edificio a destinazione residenziale

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge nel centro abitato in prossimità della roggia Molinara.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Nell'ambito della proprietà è collocato l'oratorio di S. Giuseppe, consacrato a fine Settecento, con impianto rettangolare e copertura a volta. All'interno è conservata una tela di inizio Seicento rappresentante la Sacra Famiglia.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: l'edificio, oggetto di costanti interventi di manutenzione, ha preservato i caratteri originari.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"

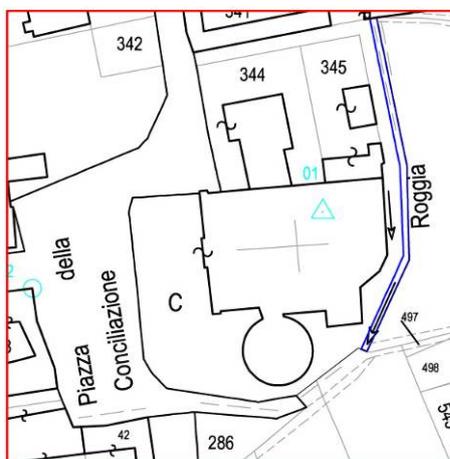
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Assunta

SCHEDA N. 4

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 10 mappale C
- P.zza della Conciliazione



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1

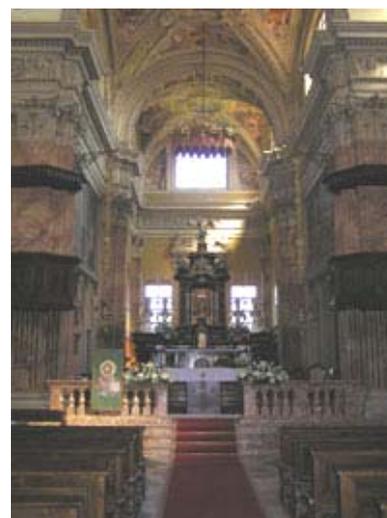


Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: la chiesa sorge su una cappella cimiteriale che risale all'XI secolo; un successivo edificio "romanico" a pianta rettangolare monoabside risulta citato nelle carte dell'abbazia arnese del 1330.
- Nei secoli successivi la chiesa subisce modifiche ed ampliamenti in relazione alla costruzione ad esempio di numerose camere sepolcrali.
- Nel 1827 furono realizzate le due navate laterali e nel 1842 lo scurolo di S. Alessandro su progetto dell'Antonelli.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è situato nella parte sud del nucleo abitato principale, al di fuori del centro storico, lungo la via principale che l'attraversa.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Altare in marmi policromi innalzato nel 1735 dai maestri di Viggiù;
- Nel paliotto, lo scudo in marmo bianco dei Carrara (1798) con l'Assunta è di stefano Argenti.
- Il coro con stalli lignei settecenteschi è ornato sulla parete estrema dalla pala dell'Assunta di Sperindio Cagnoli (metà XVI sec.), sulla parete sud dalla tela di maestro gaudenziano con la Deposizione di Cristo.
- Nella cappella di Ognissanti è conservato il telerio del Cristo in gloria adorato da tutti i santi dipinto da Tanzio da Varallo (1628-1629).

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: nel complesso non sono presenti significativi fenomeni di degrado.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: D.Lgs 42/04 art. 10
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

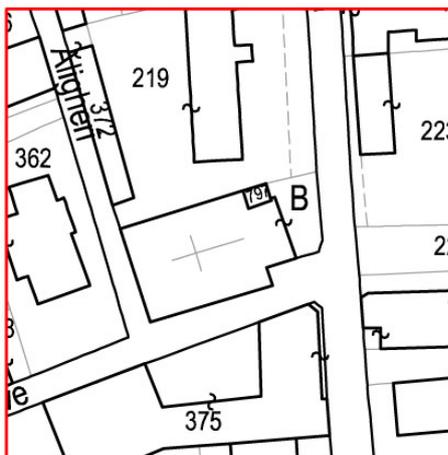
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Chiesa dell'Annunciata*

SCHEDA N. 5

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 10 mappale B
- Via XXV aprile



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: la cappella presbiteriale risale al Cinquecento. Nel 1628 l'intera struttura veniva restaurata. La chiesa fu danneggiata nel 1636 durante l'assedio franco-spagnolo e poi demolita dagli spagnoli nel 1643-44.
- Nel 1723 sono avviati i lavori di ricostruzione a partire dall'altare e terminati nel 1751.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- La Chiesa è situata nel Centro Storico, lungo la via XXV aprile, principale asse di attraversamento del centro abitato.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'apparato decorativo settecentesco caratterizzato dalle cromie azzurre-ambrate è di gusto "barocchetto".
- L'altare maggiore e le balaustre in marmo nero di Varenna (1778).
- Stacco d'affresco con L' Annunciazione (1516- ante 1520) da attribuirsi a Sperindio Cagnoli.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: nel complesso non sono presenti significativi fenomeni di degrado. La facciata è stata recentemente restaurata

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: D.Lgs 42/04 art. 10
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

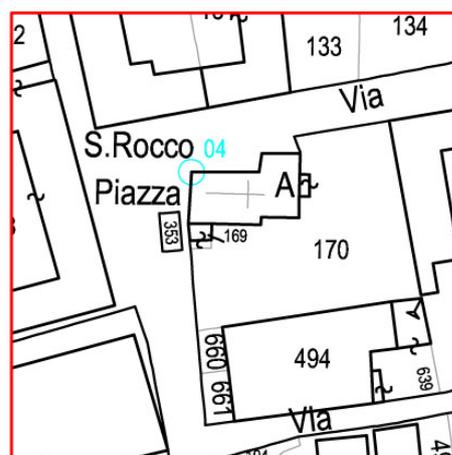
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Oratorio di S. Rocco*

SCHEDA N. 6

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 10 mappale A
- P.zza S. Rocco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: dal recente restauro e dalle carte d'archivio si rileva che l'attuale presbiterio risale all'inizio del XVI secolo. Alla fine del 500 fu aggiunto a spese della comunità un corpo di navata. Nel 1636 durante l'assedio francese al Castello la chiesa subì gravi danni e fu ricostruita nel 1676 nell'attuale forma.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è ubicato nell'omonima piazzetta, in pieno centro storico.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'altare realizzato su disegno dell'Antonelli (progetto datato 1822) di impronta neoclassica.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: l'edificio è stato oggetto di recenti interventi di restauro.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

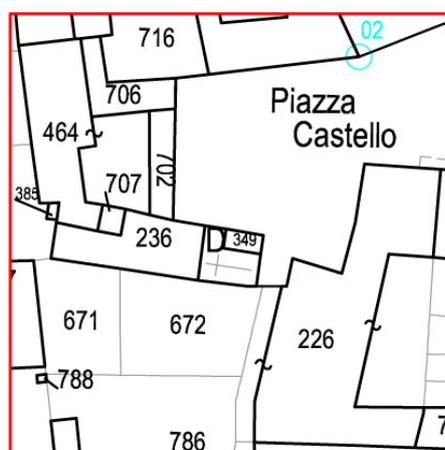
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano*

SCHEDA N. 7

LOCALIZZAZIONE

N.C.T. foglio n. 10 mappale D
 - P.zza Castello



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: attorno al 900 d.C. ha origine l'antica chiesa benedettina, mentre l'oratorio nella forma attuale risale al 1600 ed occupa un quarto della navata mediana dell'antica chiesa benedettina dedicata a S. Sebastiano.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
 - Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è ubicato in Piazza Castello nel cuore del castello.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- La facciata ad est presenta apparato decorativo di gusto barocco.
 - Sono presenti affreschi del XV secolo.
 - Il prospetto nord presenta porzioni di tessitura muraria a in ciottoli a spina di pesce e mensoline in cotto risalenti alla struttura medievale.
 - All'interno l'altare è decorato da un affresco con S. Sebastiano, la Vergine con il Bambino e S. Giuseppe che proteggono il castello.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto, anche se la facciata e le murature laterali presentano segni di distacco dell'intonaco per umidità di risalita.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
 - Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e storico RS" - tipologia di intervento: Restauro

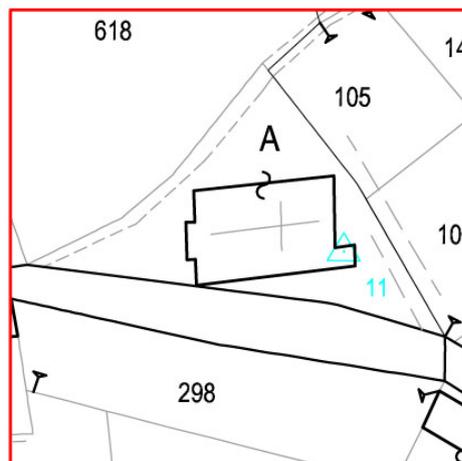
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Chiesa di S. Martino*

SCHEDA N. 8

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 2 mappale A
- Località S. Martino



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: le prime testimonianze risalgono a metà del 1300; dopo il 1678 è stata demolita l'abside originaria e il presbiterio ha assunto la forma quadrata.
- Ampliamenti ottocenteschi hanno portato alle forme attuali, in particolare nel 1825 fu costruita la sacrestia, il pronao nel 1853 ed il campanile nel 1878.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge ai margini della località omonima, presso la sorgente chiamata "la fontana di S. Martino".

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'edificio odierno è diviso in tre navate, frutto di rimaneggiamenti del periodo ottocentesco. La facciata, preceduta da pronao, presenta tre affreschi settecenteschi.
- Vi sono affreschi anche all'interno (Madonna col Bambino di Sperindio Cagnoli, (oggetto di restauri nel 1997).

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: recente intervento di restauro degli intonaci esterni (ad esclusione della facciata interna al pronao).
- Recenti interventi di restauro degli affreschi interni.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

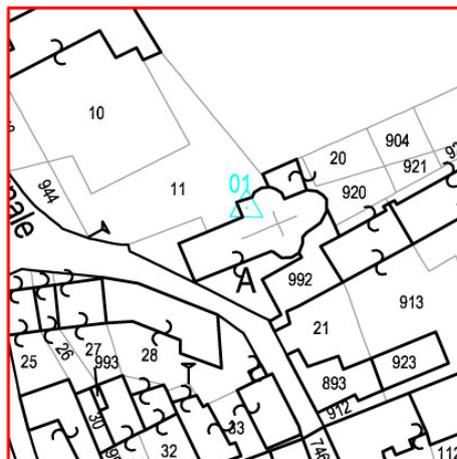
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Chiesa di S. Antonio da Padova

SCHEDA N. 9

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 22 mappale A
- Località Cacciana, via Molino Marco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1540 risale la costruzione del primo oratorio.
- Nel 1615 viene costruito un nuovo oratorio ampliando l'antica cappella.
- Nel 1758 l'edificio acquista l'attuale configurazione planimetrica a croce latina; inoltre viene costruito il campanile a nord.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio sorge nella parte nord del nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- La chiesa presenta, addossato alla semplice facciata, un portico tripartito con volte su colonne in pietra.
- All'interno è collocato l'altare ottocentesco con marmi nero ed inserti policromi, opera dei marmorini di Viggiù..

- Al centro del timpano sulla facciata principale è collocato lo stemma gentilizio della Nobile Casa Visconti Borromeo (risalente al 1792).

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: le principali problematiche sono riferite all'umidità di risalita.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Chiesa di S. Antonio Abate*

SCHEDA N. 10

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 19 mappale A
- Località S. Antonio, via S. Antonio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'edificio originario risale al XII secolo.
- Nel 1702 l'edificio si configura nella forma attuale, con coro e navata coperta da volta a botte.
- Tra il 1738 e il 1760 il campanile viene sopraelevato e portato alle dimensioni attuali.
- Al 1927 risale la costruzione del vestibolo antistante la facciata.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato lungo la viabilità principale di sviluppo del nucleo rurale di Sant'Antonio.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Al XV secolo risalgono gli affreschi opera di un maestro novarese della bottega di Tommaso Cagnoli collocati sulla controfacciata, (rappresentanti l'Annunciazione; Dio Padre, la colomba dello Spirito Santo sopra la Vergine, San Sebastiano e S. Antonio) e sul muro del presbiterio.
- Dello stesso periodo, ma attribuito a Francesco Cagnoli, è un lacerto raffigurante la Vergine in Maestà con S. Rocco.
- La facciata, caratterizzata da un pronao con pilastri rivestiti ad intonaco, presenta un Crocifisso fiancheggiato da S. Antonio e S. Gerolamo, affrescato da Bartolomeo Maggi (risalente al 1721)

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: le principali problematiche sono riferite all'umidità di risalita.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Chiesa della Madonna di Montenero*

SCHEDA N. 11

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1, mappale n. A
- Località Baraggia



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'edificio originario, corrispondente all'attuale sagrestia, risale alla seconda metà del XV secolo.
- L'ampliamento dell'oratorio, con unica navata absidata, risale alla metà del XIX secolo.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato nella parte sud-ovest del nucleo rurale della Baraggia.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- All'interno sono presenti gli affreschi del pittore Cantoia di Cavaglio d'Agogna eseguiti nel 1921.
- La facciata risulta caratterizzata solo da un semplice timpano.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: le principali problematiche sono riferite all'umidità di risalita.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio

SCHEDA N. 12

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 9 mappale A
- Località Gerbidi, via Forno



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'antico oratorio, originario dell'XII / XII secolo e sito fuori dall'abitato ai piedi della collina, viene demolito nel 1872. Nel 1876 viene avviata la costruzione dell'attuale chiesa su disegno dell'ing. Augusto Questa di Milano.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- La chiesa sorge ai margini del nucleo rurale dei Gerbidi in prossimità del torrente Sizzone.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'edificio presenta un'unica navata absidata di tre campate, coperta da volta a botte.
- All'interno è collocato l'altare in marmo, disegnato da Stefano Bossi nel 1853 per l'antico oratorio.
- Le facciate sono scandite da paraste regolari.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: non si rilevano evidenti fenomeni di degrado.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Chiesa di S. Francesco da Paola

SCHEDA N. 13

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 6 mappale A
- Località Cascina Croce



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'edificio originario risale alla seconda metà del XV secolo.
- La configurazione attuale risale al XVII secolo.
- Nel 1940 vengono realizzati la sagrestia ed il vestibolo in facciata.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- La chiesa è localizzata in prossimità del nucleo rurale della cascina Croce, lungo la viabilità che l'attraversa.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- All'interno è conservata la tela di Eldo Andreolotti del 1940, raffigurante S. Francesco da Paola.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: rifacimento recente delle finiture di facciata e formazione della scalinata di accesso.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

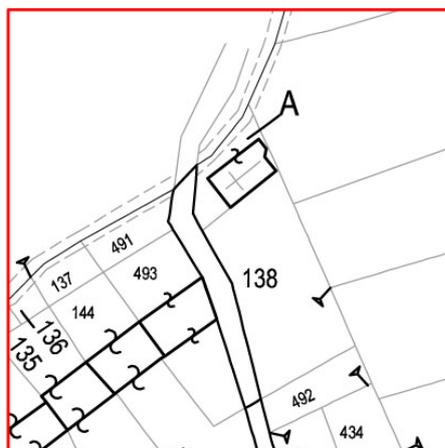
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Chiesa della Madonna della Pace*

SCHEDA N. 14

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 4 mappale A
- Località Balchi



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'edificio viene consacrato nel 1947 ed intitolato alla Madonna della Pace in ricordo della fine della Seconda Guerra Mondiale.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio di culto
- Destinazione attuale: edificio di culto

CONTESTO AMBIENTALE

- La chiesa è localizzata a nord dell'insediamento dei Balchi, sul limite del territorio comunale.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Non sono presenti affreschi e/o elementi decorativi di pregio.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono: non si rilevano evidenti fenomeni di degradoevidenti.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree per servizi per spazi pubblici di interesse comune SC"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cappella di S. Pietro*

SCHEDA N. 15

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1 mappale 433
- Località Cascina S. Pietro, via S. Pietro



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: cappella
- Destinazione attuale: cappella

CONTESTO AMBIENTALE

- La cappella è collocata in posizione isolata lungo via Cureggio all'angolo con via San Pietro.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- È presente un affresco rappresentante la Vergine col Bambino e San Pietro.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: la copertura è stata recentemente ristrutturata. Non si rilevano evidenti fenomeni di degrado.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree di rispetto per viabilità FR.V"

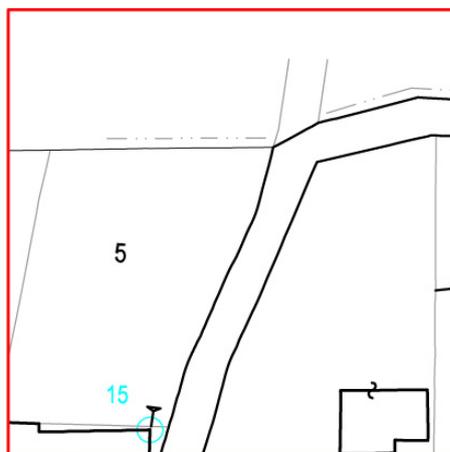
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cappella località Cascinetto*

SCHEDA N. 16

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 6 mappale 5
- Località Cascinetto



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: cappella
- Destinazione attuale: cappella

CONTESTO AMBIENTALE

- La cappella è collocata lungo la Strada Vicinale dei Mercanti ad ovest della cascina Cascinetto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Non sono presenti affreschi e/o elementi decorativi di pregio.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: non si rilevano evidenti fenomeni di degrado.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree di rispetto per viabilità FR.V"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cappella via Molino Marco*

SCHEDA N. 17

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 29 mappale 9
- Via Molino Marco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: cappella
- Destinazione attuale: cappella

CONTESTO AMBIENTALE

- La cappella è collocata in posizione isolata lungo la strada tra la cascina Molino Marco ed il nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'apparato decorativo (cornici, lesene, etc.) risulta ormai compromesso dall'avanzato stato di degrado.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: si rilevano distacchi degli intonaci, parziali crolli della copertura, vegetazione infestante.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree produttive agricole H"

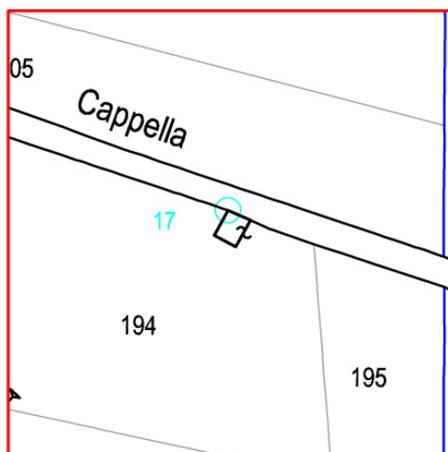
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cappella di S. Grato ora S. Bernardo*

SCHEDA N. 18

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23 mappale 194
- Strada Vicinale della Cappella



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'originario edificio devozionale risale alla metà del XV secolo e presentava un ampio ingresso archivoltato fiancheggiato da contrafforti e con copertura a botte.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: oratorio, poi cappella delle rogazioni
- Destinazione attuale: _____

CONTESTO AMBIENTALE

- La cappella è collocata in posizione isolata lungo la strada tra il nucleo rurale Molino Marco e la roggia Galeazza.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____
- (Nella chiesa parrocchiale è conservato un frammento d'affresco raffigurante S. Fabiano, attribuito a Johannes de Campo, proveniente da tale oratorio).

STATO DI CONSERVAZIONE

- L'edificio è ridotto a rudere.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree ambientali per ambiti naturalistici: rete ecologica FA.N"

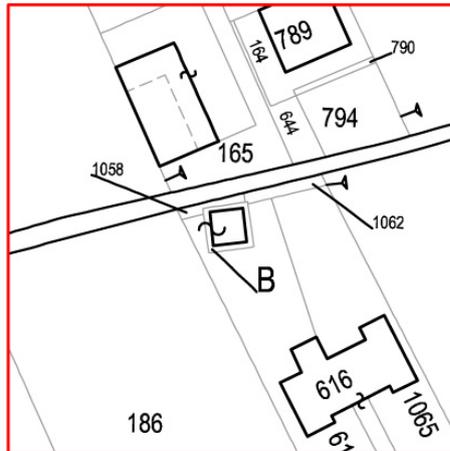
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cappella di S. Provino*

SCHEDA N. 19

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 9 mappale B
- Via S. Provino



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: l'edificio, eretto dai Visconti di Fontaneto, risale alla seconda metà del XV secolo.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: cappella
- Destinazione attuale: cappella

CONTESTO AMBIENTALE

- La cappella, collocata nel centro abitato su via S. Provino, faceva parte del possedimenti degli eredi dei Visconti di Fontaneto che abitarono fino alla metà del XVIII nel vicino edificio di via Garibaldi.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- La volta è presenta decorazioni barocche, sotto le quali traspaiono brani di affreschi più antichi.
- All'interno è presente un affresco del fine del XIX secolo raffigurante il Crocifisso, S. Provino e S. Gaudenzio.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: si rilevano sfarinamenti delle superfici affrescate e problematiche legate all'umidità di risalita.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edicola via Cureggio*

SCHEDA N. 20

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 5 mappale 271
- Via Cureggio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edicola votiva
- Destinazione attuale: edicola votiva

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edicola è collocata nell'ambito del centro abitato in posizione isolata su via Cureggio all'angolo con via Forno.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'edicola protegge un affresco.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: si rilevano fenomeni di degrado degli intonaci e dell'affresco esistente, legati alla presenza di umidità di risalita ed all'esposizione diretta degli agenti atmosferici.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree di rispetto per viabilità FR.V"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edicola via Cavaglio*

SCHEDA N. 21

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 19 mappale 881
- Via Cavaglio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edicola votiva
- Destinazione attuale: edicola votiva

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edicola è collocata in posizione isolata in area agricola lungo una strada vicinale parallela a via Cavaglio.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'edicola protegge un affresco.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: si rilevano distacchi degli intonaci, parziali crolli della copertura, vegetazione infestante.
- L'affresco esistente risulta in parte già distaccato.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree produttive agricole H"

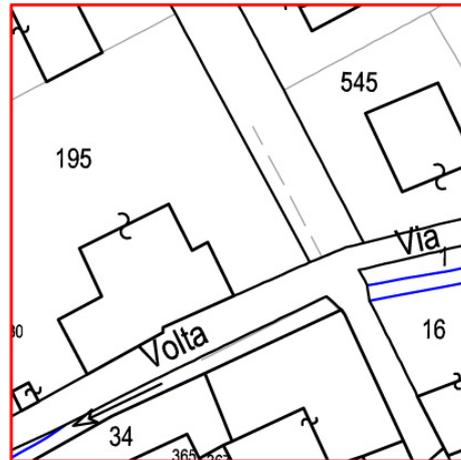
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edicola via Cureggio (con portale)*

SCHEDA N. 22

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 9 mappale 195
- Via Cureggio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edicola collocata in un muro di cinta con portale
- Destinazione attuale: edicola collocata in un muro di cinta con portale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il sistema edicola-portale è collocato nell'ambito di un muro di cinta che delimita una proprietà adiacente via Cureggio, nel centro abitato.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- È presente un affresco rappresentante la Vergine.
- L'edicola si rapporta con un portale per l'accesso alla proprietà che ha mantenuto i caratteri originari (in laterizio con arco a tutto sesto).

STATO DI CONSERVAZIONE

- Mediocre: per quanto riguarda l'edicola si rilevano problematiche degli intonaci; l'affresco esistente risulta in parte già illeggibile. Il portale presenta fenomeni di sfarinamento dei laterizi, distacchi dei giunti, etc.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"

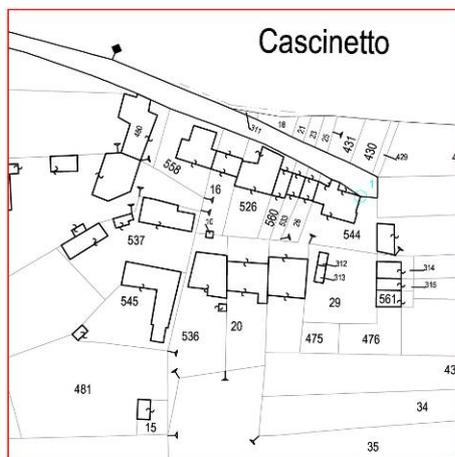
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Cascinetto*

SCHEDA N. 23

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 6 mappali vari
- Località Cascinetto



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiora, all'interno del Parco delle Baragge.
- Il percorso di accesso alla cascina è segnato a dalla presenza di una cappella (scheda n. 15)

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____

STATO DI CONSERVAZIONE

- I fabbricati sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato profondamente le caratteristiche originarie

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

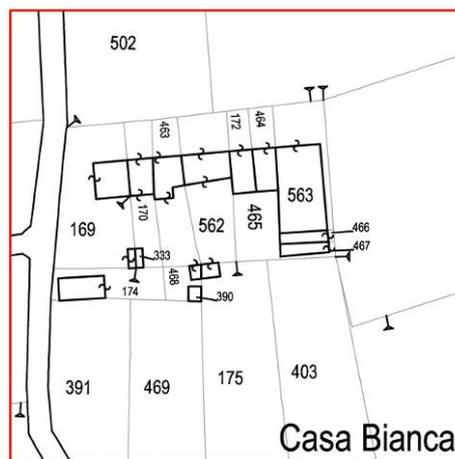
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Casa Bianca*

SCHEDA N. 24

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 6 mappali vari
- Località Casa Bianca



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici rurali con abitazioni e rustici

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Impianto di origine riconoscibile, con gli edifici ad abitazione disposti in linea lungo l'asse ovest-est ed i rustici sul lato perpendicolare a definire la corte.
- Gran parte degli edifici hanno mantenuto i caratteri originari, quali i ballatoi lignei.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di carattere statico, di conservazione delle coperture e delle finiture.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Croce*

SCHEDA N. 25

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 6 mappali vari
- Località Cascina Croce



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1597 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "croce de mazzoli"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.
- La cascina è organizzata in un nucleo originario compatto al quale si sono aggiunti fabbricati singoli o a corte isolati.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- L'insediamento originario è riconoscibile nei fabbricati realizzati in prossimità della chiesa (scheda n. 12) e disposti a "stecca" secondo l'andamento della viabilità che attraversa il nucleo.
- Alcuni fabbricati presentano caratteri tipologici tradizionali

STATO DI CONSERVAZIONE

- Gran parte dei fabbricati sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in località Cascina Croce*

SCHEDA N. 26

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 6 mappali vari
- Località Cascina Croce



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1597 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "croce de mazzoli"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è localizzato nell'ambito dei fabbricati della Cascina Croce, sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.
- L'edificio si sviluppa lungo la viabilità che attraversa l'insediamento ed è prospiciente la chiesa.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il fabbricato presenta caratteri tipologici tradizionali, quali i ballatoi lignei sul prospetto rivolto verso la corte.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di carattere statico, di conservazione delle coperture e delle finiture.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

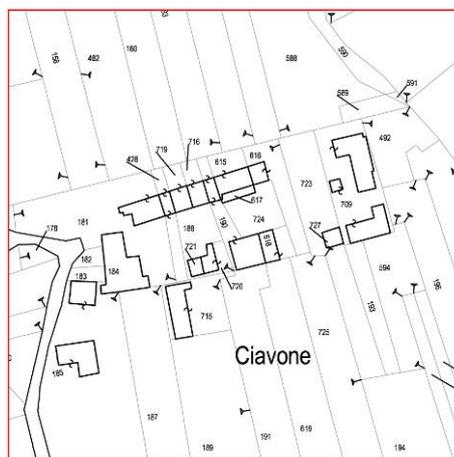
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Ciavone*

SCHEDA N. 27

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 8 mappali vari
- Località Ciavone



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1607 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "loco chiavaroni".
- Documenti datati 1723 riportano l'identificazione della "casa della fornace"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è situata a mezza costa nell'ambito del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il nucleo ha mantenuto esclusivamente l'impianto planimetrico originario.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati non sono stati oggetto di interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

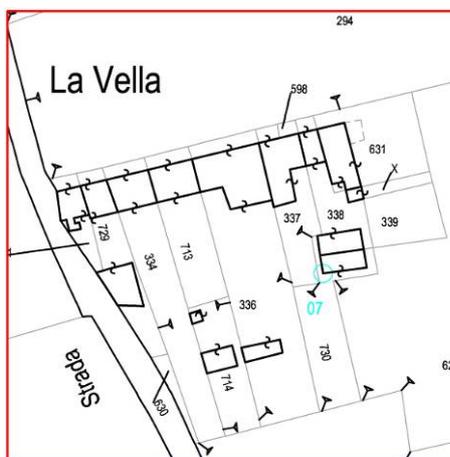
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Vella*

SCHEDA N. 28

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 8 mappali vari
- Località Vella



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1723 risalgono le prime testimonianze degli insediamenti presenti in questa parte collinare, identificati con la toponomastica "cascina del bosco".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è situata a mezza costa nell'ambito del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il nucleo ha mantenuto esclusivamente l'impianto planimetrico originario con disposizione "a stecca" dei corpi edilizi.

STATO DI CONSERVAZIONE

- I fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

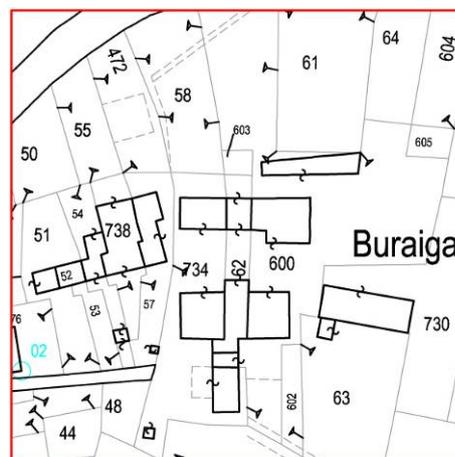
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Buraiga*

SCHEDA N. 29

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 15 mappali vari
- Località Buraiga



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1723 risalgono le prime testimonianze degli insediamenti presenti in questa parte collinare, identificati con la toponomastica "cassina del bosco".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali, presenza di un agriturismo.

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____
- STATO DI CONSERVAZIONE**

- I fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato profondamente le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

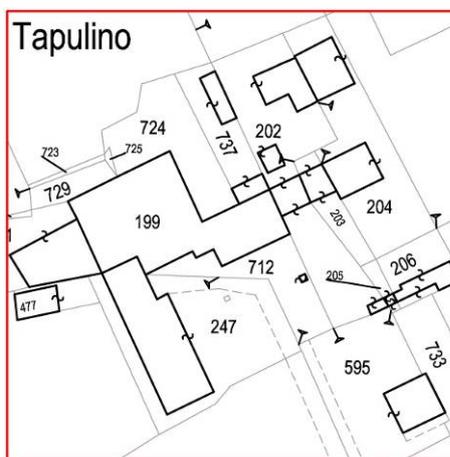
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Tapulino*

SCHEDA N. 30

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 15 mappali vari
- Località Tapulino



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1723 risalgono le prime testimonianze degli insediamenti presenti in questa parte collinare, identificati con la toponomastica "cassina del bosco".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiore, all'interno del Parco delle Baragge.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di fabbricati che costituiscono una testimonianza dell'architettura residenziale in ambito rurale di inizio Novecento (foto n. 2)

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia con differenti scelte tipologiche relative a modalità di recupero e di conservazione (o meno) dei caratteri originari (foto n. 1).

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

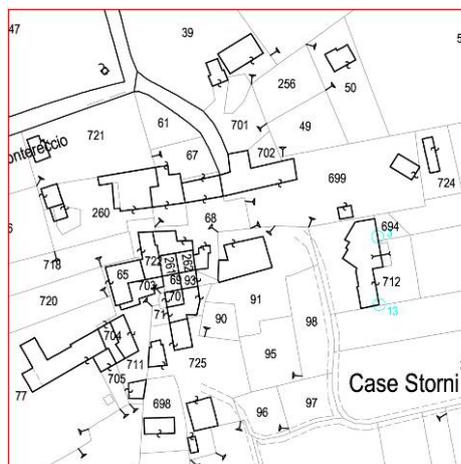
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Case Storni*

SCHEDA N. 31

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 16 mappali vari
- Località Case Storni



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1222 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "monte rexetos".
- Documenti datati 1524 riportano l'identificazione dell'insediamento come "cassina monterexij"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici rurali con abitazioni e rustici, presenza di un agriturismo.

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata sulla piana del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiora, all'interno del Parco delle Baragge.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____
- STATO DI CONSERVAZIONE**

- Parte dei fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati non sono stati oggetto di interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Balchi*

SCHEDA N. 32

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 4 mappali vari
- Località Balchi



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1502 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "loci balchi".
- Documenti datati 1524 riportano l'identificazione dell'insediamento come "croso del balco"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiora.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati non sono stati oggetto di interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

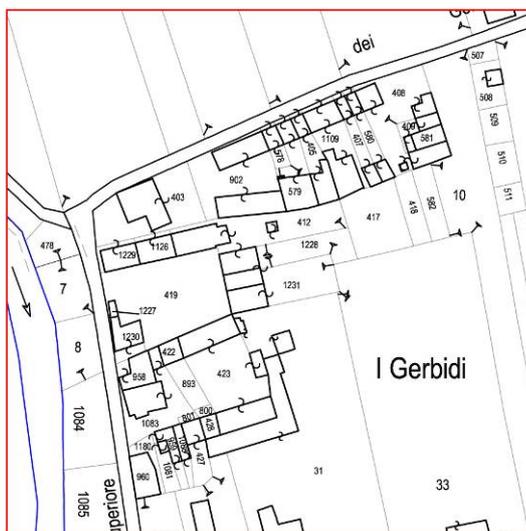
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale Gerbidi*

SCHEDA N. 33

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 9 mappali vari
- Località Gerbidi



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1597 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "Zerbidi".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia – Maggiore, lungo lo sviluppo del torrente Sizzone.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____

STATO DI CONSERVAZIONE

- Gran parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

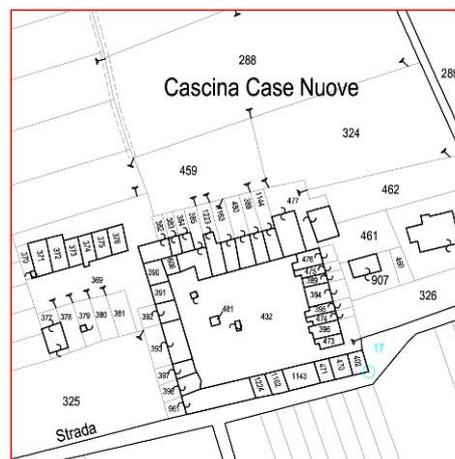
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Case Nuove*

SCHEDA N. 34

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 9 mappali vari
- Località Cascina Case Nuove, via Monte Grappa



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1655 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "cascina nova".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia – Maggiore.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il nucleo ha mantenuto l'impianto planimetrico originario con disposizione dei corpi edilizi attorno alla corte rettangolare.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati non sono stati oggetto di interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA";

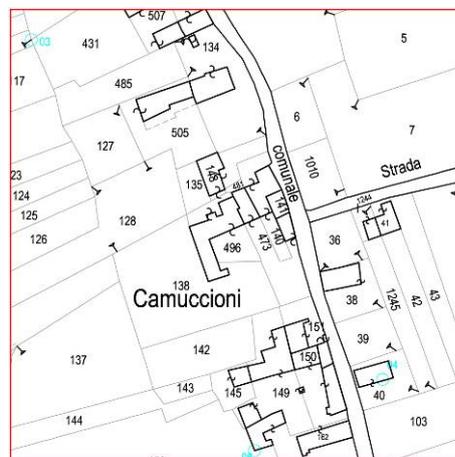
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale Camuccioni*

SCHEDA N. 35

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 17 mappali vari
- Località Camuccioni



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1596 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "camuccione".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia – Maggiora.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di edifici che hanno mantenuto caratteri edilizi tradizionali, quali il ballatoio ligneo.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati non sono stati oggetto di interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

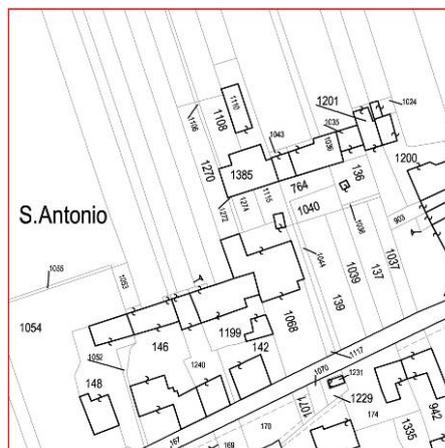
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale S. Antonio*

SCHEDA N. 36

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 19 mappali vari
- Località S. Antonio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1596 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con l'indicazione "perinus platinus de S.ti Antonij".
- Documenti datati 1602 riportano l'identificazione dell'insediamento "capsina de Terugio"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiora.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati non sono stati oggetto di interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

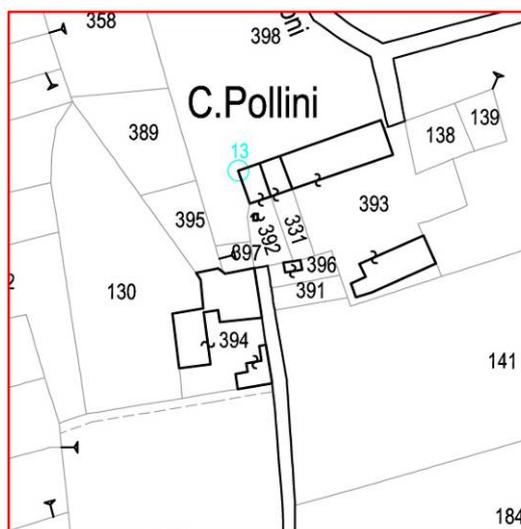
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: Cascina Pollini

SCHEDA N. 37

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 18 mappali vari
- Località Cascina Pollini



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al XVII secolo risalgono le prime testimonianze dell'insediamento.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici rurali con abitazioni e rustici

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia - Maggiora.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art. 2.6 del P.T.P. "Ambiti di elevata qualità paesistico-ambientale sottoposti a Piano Paesistico di competenza provinciale"
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"

<ul style="list-style-type: none"> - Periodo di realizzazione: al 1248 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "terra Santi Ambroxii". - Nell'ambito di un edificio facente parte della cascina (foto n.3) rimangono i resti del paramento murario dell'antico oratorio di S. Ambrogio la cui origine risale al XII secolo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici - Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali
<p>CONTESTO AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La cascina è localizzata alle pendici del Terrazzo di Proh - Romagnano Sesia – Maggiore. 	<p>ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali, quali il ballatoio ligneo. <p>STATO DI CONSERVAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
<p>VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vincoli: _____ - Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE" 	

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale Cacciana*

SCHEDA N. 39

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 22 mappali vari
- Località Cacciana



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1248 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "in cogana".
- Documenti datati 1596 riportano l'identificazione dell'insediamento "cacciana"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale definita tra il torrente Agogna e Sizzano, a sud dell'abitato di Fontaneto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

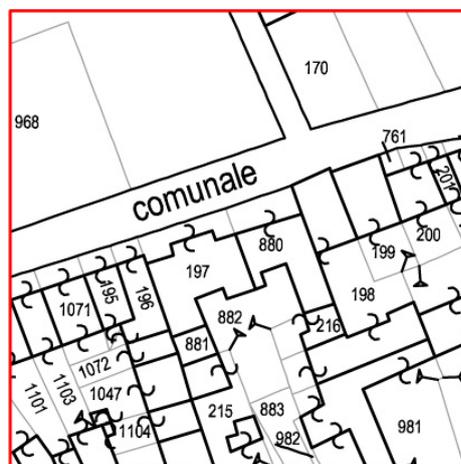
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in località Cacciana*

SCHEDA N. 40

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 22, mappale 880
- Località Cacciana, via S. Ambrogio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio rurale con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici residenziali

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fabbricato è localizzato nella parte sud del nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di un affresco sulla facciata prospiciente la corte interna, rispetto al quale è in corso la procedura di vincolo da parte della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte.

STATO DI CONSERVAZIONE

- È in corso l'intervento di recupero dell'immobile.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

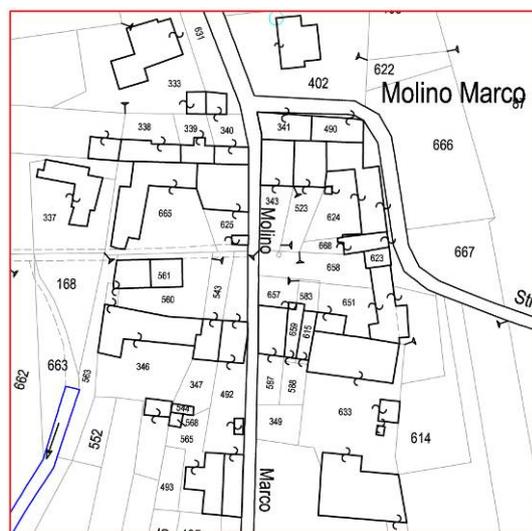
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale Molino Marco*

SCHEDA N. 41

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23 mappali vari
- Località Molino Marco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1501 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "molendinum de marco".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali, presenza di un'attività di ristorazione.

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale definita tra il torrente Agogna e Sizzone, a sud dell'abitato di Fontaneto e del nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il nucleo ha mantenuto l'impianto planimetrico originario con disposizione dei corpi edilizi attorno alla corte rettangolare.
- Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali, quali il ballatoio ligneo.
- Porzioni di murature a vista realizzate con tecnica "a spina di pesce"

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati sono stati oggetto di scarsi interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione mediocre.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in località Molino Marco*

SCHEDA N. 42

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n.23 mappali 492,543
- Località Molino Marco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edificio con destinazione residenziale.

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale definita tra il torrente Agogna e Sizzone, a sud dell'abitato di Fontaneto e del nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il fabbricato presenta i caratteri tipologici tradizionali, quali il ballatoio ligneo sulla facciata verso la corte interna.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di carattere statico, di conservazione delle finiture, etc.
- La copertura è stata oggetto di un intervento di sostituzione di parte del manto in coppi con tegole marsigliesi

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

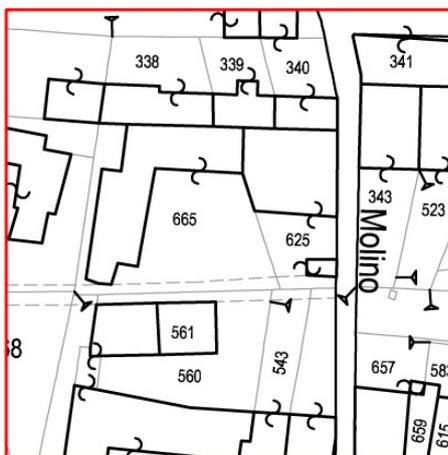
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in località Molino Marco*

SCHEDA N. 43

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23 mappali 625,665
- Località Molino Marco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: il fabbricato fa parte di un agriturismo.

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale definita tra il torrente Agogna e Sizzone, a sud dell'abitato di Fontaneto e del nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Porzioni di murature a vista realizzate con tecnica "a spina di pesce".

STATO DI CONSERVAZIONE

- Il fabbricato è stato oggetto di un recente intervento di ristrutturazione edilizia che ha conservato e messo in evidenza le porzioni murarie realizzate con tecnica "a spina di pesce".

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

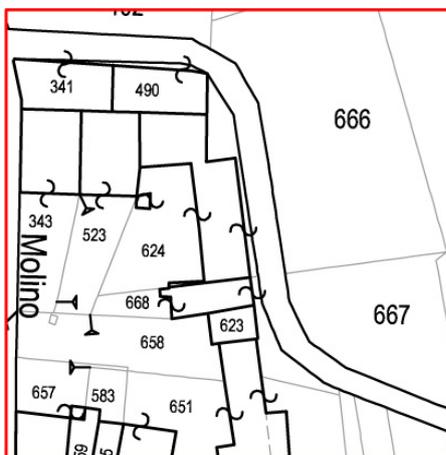
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in località Molino Marco*

SCHEDA N. 44

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23, mappale 624
- Località Molino Marco



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici rurali con abitazioni e rustici

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale definita tra il torrente Agogna e Sizzone, a sud dell'abitato di Fontaneto e del nucleo rurale della Cacciana.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il fabbricato presenta i caratteri tipologici tradizionali, quali il ballatoio ligneo sulla facciata verso la corte interna.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Pessimo: gli scarsi interventi di manutenzione hanno portato a problematiche di carattere statico, di conservazione delle finiture, etc.
- La copertura è stata oggetto di un intervento di sostituzione di parte del manto in coppi con tegole marsigliesi

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

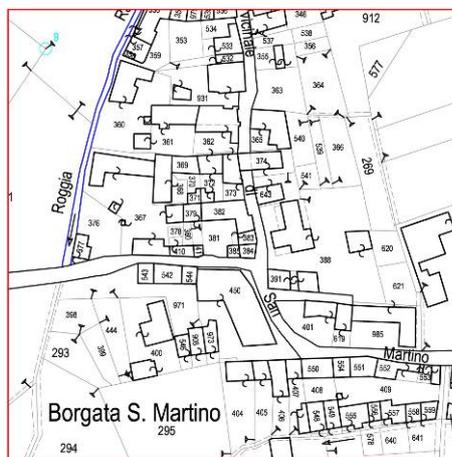
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale S. Martino*

SCHEDA N. 45

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 2 mappali vari
- Località S. Martino



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto 1



Foto 2

NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: alla metà del XIV secolo risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "Sancti Martiri de Orre".
- L'acqua della risorgiva di S. Martino venne incanalata in età medievale per consentire l'irrigazione dei campi.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali.

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale in prossimità del torrente Agogna, a nord dell'abitato di Fontaneto.
- Il nucleo è sorto in relazione alla sorgente chiamata "la fontana di San Martino".

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

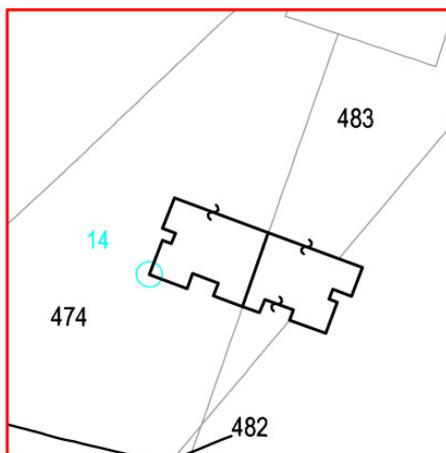
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Agogna*

SCHEDA N. 46

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1 mappali vari
- Località Cascina Agogna



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1708 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "cascine gogna".

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali.

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata nella parte pianeggiante del territorio comunale in prossimità del torrente Agogna, a nord dell'abitato di Fontaneto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____

STATO DI CONSERVAZIONE

- Gran parte dei fabbricati sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

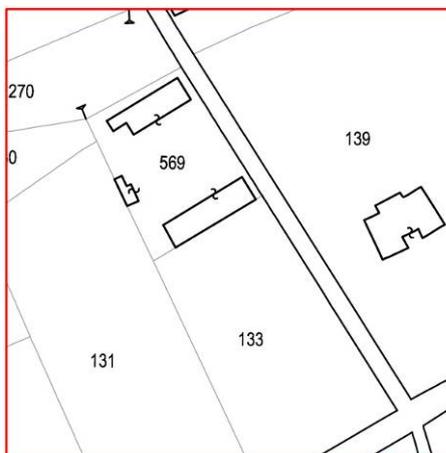
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Rampini*

SCHEDA N. 47

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1, mappali vari
- Località Cascina Rampini



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1708 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali.

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata nella parte pianeggiante del territorio comunale, a nord dell'abitato di Fontaneto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di scarsi interventi di manutenzione e pertanto presentano uno stato di conservazione mediocre.
- I restanti fabbricati sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

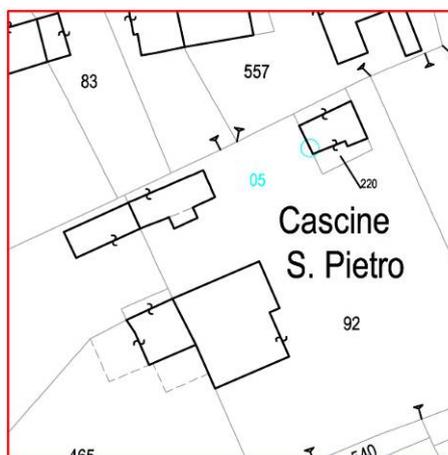
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina S. Pietro*

SCHEDA N. 48

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1 mappali vari
- Località Cascina S. Pietro



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al XIX secolo risalgono le prime testimonianze dell'insediamento.

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali.

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata nella parte pianeggiante del territorio comunale, a nord dell'abitato di Fontaneto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Presenza di edifici che hanno mantenuto i caratteri edilizi tradizionali.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte fabbricati facenti parte della cascina sono stati oggetto di scarsi interventi di manutenzione e pertanto presentano uno stato di conservazione mediocre.
- I restanti fabbricati sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali esistenti RE"

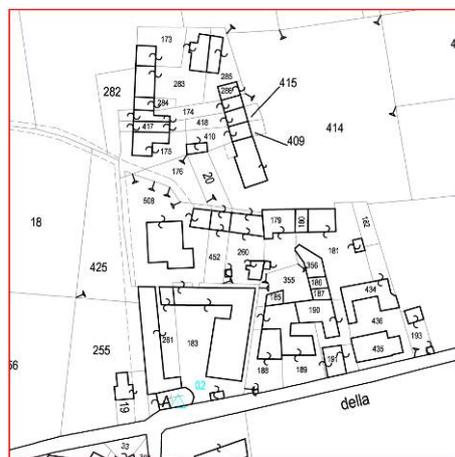
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Nucleo rurale della Baraggia*

SCHEDA N. 49

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1 mappali vari
- Località Baraggia



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1596 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "baraxia".
- Documenti datati 1612 riportano l'identificazione dell'insediamento "baraxias"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici rurali con abitazioni e rustici

CONTESTO AMBIENTALE

- Il nucleo rurale è localizzato nella parte pianeggiante del territorio comunale, a nord dell'abitato di Fontaneto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati sono stati oggetto di scarsi interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

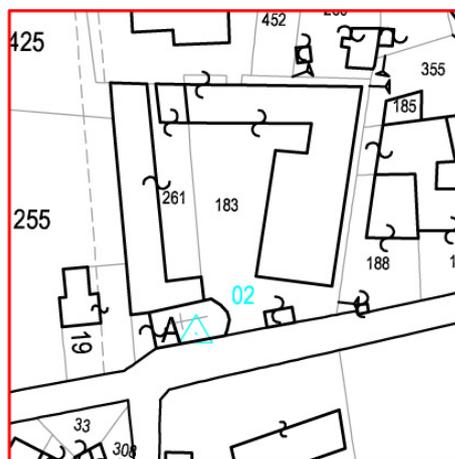
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Edificio in località Baraggia*

SCHEDA N. 50

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 1 mappale 183
- Località Baraggia



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- _____

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edificio rurale con rustici (cassero)
- Destinazione attuale: edificio rurale con rustici (cassero)

CONTESTO AMBIENTALE

- L'edificio è collocato in prossimità della chiesa della Baraggia.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- Il prospetto sul cortile è scandito da arcate in laterizio che legano i pilastri in muratura.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Discreto: recenti interventi di manutenzione della copertura hanno consentito di salvaguardare le strutture in muratura.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: art 24 L.R. 56/77 e s.m.i.

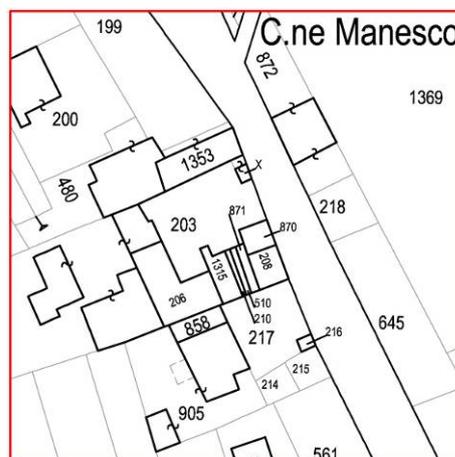
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cascina Manesco*

SCHEDA N. 51

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 5 mappali vari
- Località Manesco, via Cureggio



Planimetria catastale

RILIEVO FOTOGRAFICO



NOTE STORICHE

- Periodo di realizzazione: al 1708 risalgono le prime testimonianze dell'insediamento, identificato con la toponomastica "manescha".
- Documenti datati 1758 riportano l'identificazione dell'insediamento "del medico"

DESTINAZIONI D'USO

- Destinazione originale: edifici rurali con abitazioni e rustici
- Destinazione attuale: edifici in prevalenza residenziali.

CONTESTO AMBIENTALE

- La cascina è localizzata nella parte pianeggiante del territorio comunale, a nord dell'abitato di Fontaneto.

ELEMENTI DI QUALIFICAZIONE

- _____

STATO DI CONSERVAZIONE

- Parte dei fabbricati facenti parte del nucleo rurale sono stati oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia che ne hanno alterato le caratteristiche originarie.
- I restanti fabbricati sono stati oggetto di scarsi interventi di manutenzione e pertanto risultano in stato di conservazione pessimo.

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: _____
- Normativa di P.R.G.C.: "aree residenziali di carattere ambientale e documentario RA"; "aree residenziali esistenti RE"

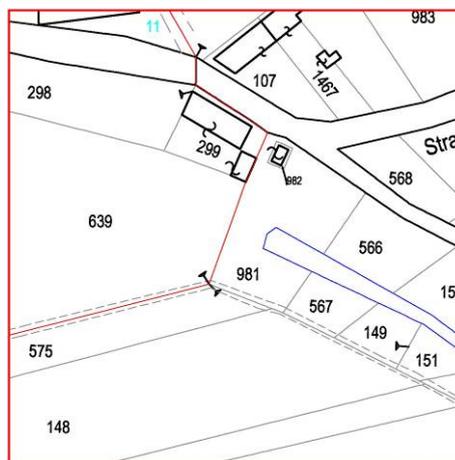
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Fontana di San Martino*

SCHEDA N. 52

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 3 mappale 981
- Località San Martino



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile si trova poco distante dalla chiesa ed è stato reso maggiormente fruibile da interventi svolti in anni recenti; esso è composto da una testa unica di forma tondeggiante e da 5 occhi, costituiti da tubi in ferro.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Buono

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

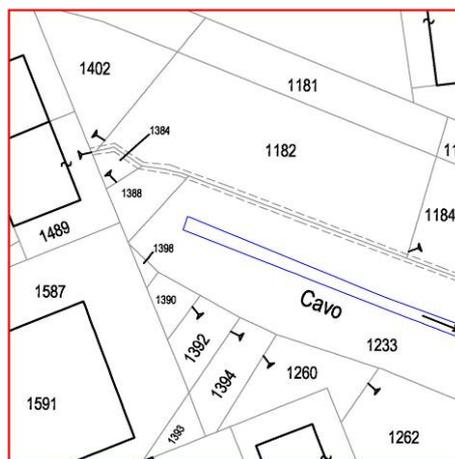
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cavo Ferri*

SCHEDA N. 53

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 3 mappale 1233
- Località San Martino, Via dell'Industria



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile è nasce con una testa e un'asta principale in località zona industriale del comune di Fontaneto; l'asta principale riceve altri due apporti provenienti uno dal territorio di Fontaneto, l'altro da quello di Cressa in località San Giovanni. Di notevole interesse è il muretto a secco presente nel tratto iniziale presso la zona industriale e la profondità dello scavo effettuato nella delimitazione della testa del fontanile

STATO DI CONSERVAZIONE

- Da riqualificare

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

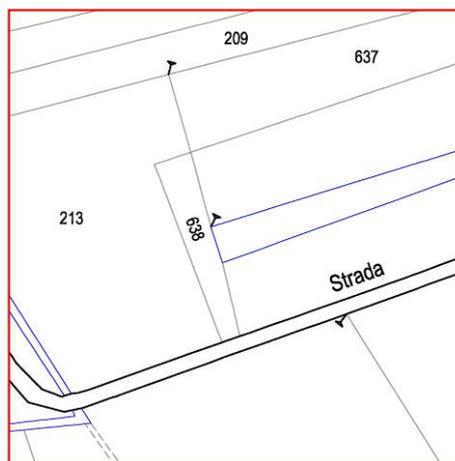
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Cavo Borromeo*

SCHEDA N. 54

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 11 mappali vari
- Località Fontaneto d'Agogna



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile è costituito da un'ampia testa da cui si diparte un'altrettanto estesa asta. Situato in vicinanza del ponte sull'Agogna nei pressi di Piazza Castello questo fontanile è facilmente raggiungibile. Spesso ricoperto da un velo continuo di vegetazione acquatica e assai utilizzato a fini irrigui.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Da riqualificare

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

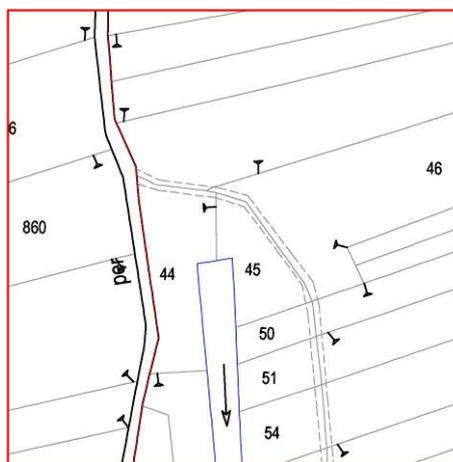
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Fontanile Cacciana*

SCHEDA N. 55

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23 mappali vari
- Località Cacciana



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile è situato a valle della omonima frazione. Questo fontanile si presenta con un aspetto molto naturale: l'asta non è profondamente scavata e sono assenti muretti di contenimento. La testa è di forma oblunga e la vegetazione circostante, non eccessivamente fitta, permette una buona illuminazione delle acque.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Da riqualificare

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

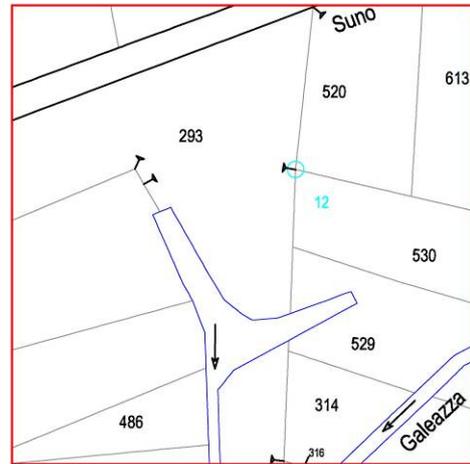
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Fontanile delle Botti*

SCHEDA N. 56

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23 mappali vari
- Strada Suno - Cavaglio



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile è posto al limite meridionale del comune di Fontaneto oltre la strada che collega Suno con Cavaglio. Questo fontanile è particolarmente complesso ed esteso nella sua struttura iniziale infatti presenta muretti a secco e delle ampie teste che convogliano le acque in un'unica asta di dimensione ridotta.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Da riqualificare

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

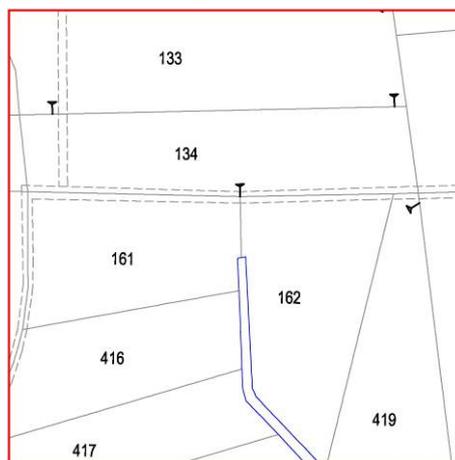
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Fontanile zona Molino Marco*

SCHEDA N. 57

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 23 mappali vari
- Località Molino Marco



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile si trova a ovest della frazione di Molino Marco subito a ridosso della zona boscata nei pressi del Torrente Agogna.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Da riqualificare

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

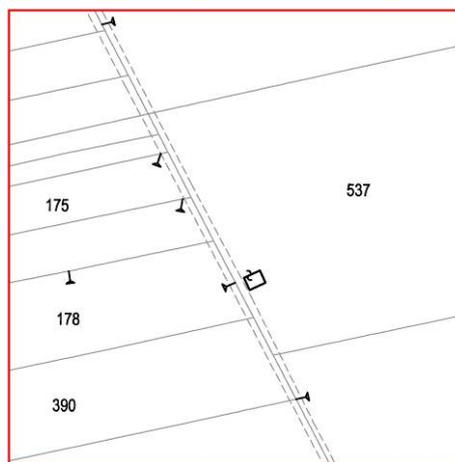
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI
Scheda Descrittiva del Bene e Condizione di Conservazione ed Uso

IDENTIFICAZIONE DEL BENE: *Fontanone*

SCHEDA N. 58

LOCALIZZAZIONE

- N.C.T. foglio n. 12 mappali vari
- Località --



Planimetria catastale

CONTESTO AMBIENTALE

- Il fontanile a differenza dei precedenti, si trova nella porzione collinare del territorio di Fontaneto. È semplicemente scavato nella terra, senza nessun tipo di sponda artificiale. La tranquillità del luogo, la lontananza da strade frequentate dall'uomo favoriscono la presenza lungo le sue rive di molteplici animali selvatici.

STATO DI CONSERVAZIONE

- Da riqualificare

VINCOLI E PRESCRIZIONI DI P.R.G.C.

- Vincoli: fascia di tutela di 20 m. dalla testa del fontanile
- Normativa di P.R.G.C.: art. 8 e 31 delle Norme di Attuazione e normativa geologica.

Comune di Fontaneto d'Agogna
REPERTORIO COMUNALE DEI BENI PAESISTICI E STORICI

Quadro riepilogativo dei beni individuati e dei relativi vincoli

n.	Denominazione	Tipologia	Ubicazione	Vincolo
1	Castello dei Marchesi d'Ivrea	Palazzi – edifici fortificati	P.zza Castello	D.Lgs 42/04
2	Torre del Mirasole	Palazzi – edifici fortificati	Località Motto, via Monte Grappa	art. 24 L.R. 56/77
3	Edificio in via Garibaldi n. 29	Palazzi – edifici fortificati	Via Garibaldi n. 29	art. 24 L.R. 56/77
4	Chiesa Parrocchiale della Beata Vergine Assunta	Edificio di culto	P.zza della Conciliazione	D.Lgs 42/2004
5	Chiesa dell'Annunciata	Edificio di culto	Via XXV aprile	D.Lgs 42/2004
6	Oratorio di S. Rocco	Edificio di culto	P.zza S. Rocco	art. 24 L.R. 56/77
7	Chiesa dei SS. Fabiano e Sebastiano	Edificio di culto	P.zza Castello	art. 24 L.R. 56/77
8	Chiesa di S. Martino	Edificio di culto	Località S. Martino	art. 24 L.R. 56/77
9	Chiesa di S. Antonio da Padova	Edificio di culto	Località Cacciana, via Molino Marco	art. 24 L.R. 56/77
10	Chiesa S. Antonio Abate	Edificio di culto	Località S. Antonio, via S. Antonio	art. 24 L.R. 56/77
11	Chiesa della Madonna di Montenero	Edificio di culto	Località Baraggia	art. 24 L.R. 56/77
12	Chiesa dei SS. Gervasio e Protasio	Edificio di culto	Località Gerbidi, via Forno	art. 24 L.R. 56/77
13	Chiesa di S. Francesco da Paola	Edificio di culto	Località Cascina Croce	D.Lgs 42/2004
14	Chiesa della Madonna della Pace	Edificio di culto	Località Balchi	art. 24 L.R. 56/77
15	Cappella di S. Pietro	Edificio di culto	Località Cascina S. Pietro, via S. Pietro	art. 24 L.R. 56/77
16	Cappella località Cascinetto	Edificio di culto	Località Cascinetto	art. 24 L.R. 56/77
17	Cappella via Molino Marco	Edificio di culto	Via Molino Marco	art. 24 L.R. 56/77
18	Cappella di S. Grato ora S. Bernardo	Edificio di culto	Località Molino Marco, Strada Vicinale della Cappella	art. 24 L.R. 56/77
19	Cappella di S. Provino	Edificio di culto	Via S. Provino	art. 24 L.R. 56/77
20	Edicola via Cureggio	Edificio di culto	Via Cureggio	art. 24 L.R. 56/77
21	Edicola via Cavaglio	Edificio di culto	Via Cavaglio	art. 24 L.R. 56/77
22	Edicola via Cureggio (con portale)	Edificio di culto	Via Cureggio	art. 24 L.R. 56/77
23	Cascina Cuscinetto	Nucleo rurale	Località Cascinetto	
24	Cascina Località Casa Bianca	Nucleo rurale	Località Casa Bianca	
25	Cascina Croce	Nucleo rurale	Località Cascina Croce	
26	Edificio in località Cascina Croce	Edificio residenziale	Località Cascina Croce	art. 24 L.R. 56/77
27	Cascina Ciavone	Nucleo rurale	Località Ciavone	
28	Cascina Vella	Nucleo rurale	Località Vella	
29	Cascina Buraiga	Nucleo rurale	Località Buraiga	
30	Cascina Tabulino	Nucleo rurale	Località Tapulino	
31	Cascina Case Storni	Nucleo rurale	Località Case Storni	
32	Cascina Balchi	Nucleo rurale	Località Balchi	

33	Nucleo rurale Gerbidi	Nucleo rurale	Località Gerbidi	
34	Cascina Case Nuove	Nucleo rurale	Località Cascina Case Nuove, via Monte Grappa	
35	Nucleo rurale Camuccioni	Nucleo rurale	Località Camuccioni	
36	Nucleo rurale S. Antonio	Nucleo rurale	Località S. Antonio	
37	Cascina Pollini	Nucleo rurale	Località Cascina Pollini	
38	Cascina S. Ambrogio	Nucleo rurale	Località S. Ambrogio	
39	Nucleo rurale Cacciana	Nucleo rurale	Località Cacciana	
40	Edificio in località Cacciana	Edificio residenziale	Località Cacciana, via S. Ambrogio	art. 24 L.R. 56/77
41	Nucleo rurale Molino Marco	Nucleo rurale	Località Molino Marco	
42	Edificio in località Molino Marco	Edificio residenziale	Località Molino Marco	art. 24 L.R. 56/77
43	Edificio in località Molino Marco	Edificio residenziale/ agriturismo	Località Molino Marco	art. 24 L.R. 56/77
44	Edificio in località Molino Marco	Edificio residenziale/rurale	Località Molino Marco	art. 24 L.R. 56/77
45	Nucleo rurale S. Martino	Nucleo rurale	Località S. Martino	
46	Cascina Agogna	Nucleo rurale	Località Cascina Agogna	
47	Cascina Rampini	Nucleo rurale	Località Cascina Rampini	
48	Cascina S. Pietro	Nucleo rurale	Località Cascina S. Pietro	
49	Nucleo rurale Baraggia	Nucleo rurale	Località Baraggia	
50	Edificio in località Baraggia	Edificio rurale	Località Baraggia	art. 24 L.R. 56/77
51	Cascina Manesco	Nucleo rurale	Località Manesco, via Cureggio	
52	Fontana di San Martino	Fontanile	Località S. Martino	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica
53	Cavo Ferri	Fontanile	Località S. Martino	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica
54	Cavo Borromeo	Fontanile	Fontaneto d'Agogna	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica
55	Fontanile Cacciana	Fontanile	Località Cacciana	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica
56	Fontanile delle Botti	Fontanile	A Sud della Località Molino Marco	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica
57	Fontanile zona Molino Marco	Fontanile	Località Molino Marco	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica
58	Fontanone	Fontanile	Ambito collinare	art. 8 e 31 N.d.A. – Normativa Geologica